

Suor M. Rita Avesani  
Suore Marianiste  
B.P. 80 Sotouboua  
Togo

Tchébébé Natale 2012

**“ Il popolo che camminava nelle tenebre ha visto sorgere una grande luce;  
su coloro che abitavano in terra tenebrosa una luce rifulse”** Is 9,1

Carissimi amici /e,

In quest'anno della Fede, di fronte a tante incognite per l'avvenire, il nostro augurio per ciascuno di voi è che la luce del **Dio-con-noi** vi riempia di speranza, vi dia serenità, vi infonda coraggio e vi sostenga nel cammino quotidiano.

Come ogni anno questo periodo è anche il momento di fare una pausa, di guardare quanto, nell'anno trascorso, il Signore ci ha dato di realizzare qui, nel nostro ambiente, grazie alla vostra collaborazione, alla vostra condivisione. Siete in tanti a portare “un bicchiere d'acqua” materiale e tanti a portare quello della preghiera che ci dà la forza per lavorare anche quando ci sono situazioni difficili da gestire: **GRAZIE** a ciascuno.

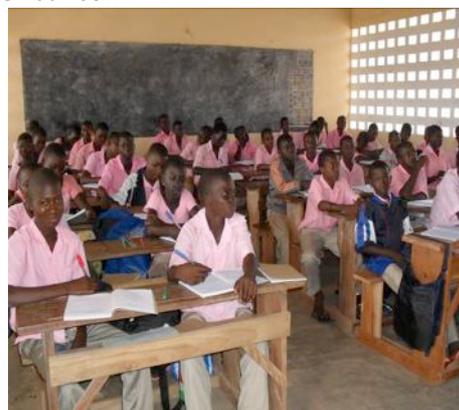
Per quanto riguarda la missione educativa continuiamo con entusiasmo a cercare di migliorare la scuola. **Grazie ad Epsilon, ai suoi collaboratori e ad altri “bicchieri d'acqua”** messi insieme, tanti piccoli di Tchébébé hanno un'educazione al vivere insieme, all'igiene, si aprono alla scoperta del bello, imparano ad osservare, meravigliarsi, la natura e si iniziano alla scuola elementare. A mezzogiorno sono felici di avere un buon pranzo, le loro famiglie sono riconoscenti.

S  
P  
O  
R  
T



I più grandi che frequentano il complesso “Piero Micossi” sono aumentati di numero. I ragazzi delle medie e del liceo sono impegnati in un lavoro seguito e sostenuto. A tutti la scuola offre i libri, cosa non evidente alla scuola statale, in ogni aula ci sono banchi sufficienti....cosa che a voi sembrerà più che ovvia se non siete mai entrati in aule dove i ragazzini sono seduti in 3 o 4 per banco...

L  
I  
C  
E  
O



MEDIE

Grazie a quanti di voi hanno optato per un' adozioni a distanza, grazie all'Associazione Amici del Togo che fa da tramite. Sostenere un ragazzino offrendogli la possibilità di andare a scuola vuol dire aiutare tutta una famiglia il cui reddito giornaliero non arriva ai 2 euro al giorno e spesso ci sono 4-5 bocche da sfamare.

**GRAZIE a nome di tutti loro!!!**

Il 28 ottobre, in parrocchia, abbiamo festeggiato le “nostre” brave donne che fanno parte dei gruppi femminili e che ricevono quindi un microcredito. Sono circa 240 le signore sparse in 7 villaggi che seguiamo in modo che possano far fruttare quanto hanno ricevuto e possano più facilmente far fronte ai problemi economici giornalieri.



Sono venute da tutti i villaggi per far festa con la Caritas diocesana, che al nostro arrivo a Tchébébé ci ha sostenute perchè potessimo iniziare il lavoro di promozione femminile ed aiutare le nostre donne, tanto coraggiose. E' stata la Caritas a fornirci i primi fondi per offrire un piccolo microcredito alle prime donne che hanno avuto fiducia in loro e in noi.

Ad agosto, un gruppo di amici dell'Associazione MILE, l'associazione che ci ha fornito l'impianto solare a Kpatchilé, è venuto per l'inaugurazione della casa di Federico, un giovane cieco, che l'Associazione ha scelto di sostenere, e poiché Federico viveva nella casa di un amico, sposato, la Mile ha graziosamente optato per costruirgli una bella casetta, una delle più belle del villaggio....

**GRAZIE MILLE!!!!**



Federico

Il 2 dicembre, in anteprima della giornata mondiale dedicata agli handicappati, insieme alla Caritas parrocchiale, abbiamo cercato di offrire un momento di festa seguito da un abbondante piatto di riso ad una 70a di persone diversamente handicappate della nostra parrocchia.



Suor Sabina

serve a tavola, fuori i giovani della banda musicale continuano a suonare per loro.

Ma il grande dono per le ragazze di Kpatchilé e villaggi vicini la Provvidenza ce l'ha offerto tramite la Fondazione San Zeno. Infatti il parroco, un missionario indiano della Società del Verbo Divino, appena messo piede a Kpatchilé ci ha chiesto di “darsi da fare” per trovare i fondi e poter costruire una “casa per le ragazze” - foyer, perché pochissime ragazze, terminate le elementari, continuavano ad andare a scuola. Troppa distanza da percorrere e rimanere ospiti in qualche famiglia non era molto rassicurante per le ragazze.....

Oggi il foyer è funzionale, anche se non del tutto ammobiliato le ragazze sono felici di abitarvi.



Interno sala di studio



Vista

d'insieme : edificio dormitori nel fondo, sala da studio e sulla destra l'edificio cucina

Da 10 giorni sono iniziati i lavori per offrire acqua potabile a due villaggi. Infatti l'Associazione SOLAIDE ed una famiglia veronese, con altri amici, ci hanno offerto due trivellazioni, forages. La gioia della gente è grande!

Macchinari in azione per la trivellazione al villaggio di Hezoudé.



Le cose realizzate insieme a voi, per cercare di migliorare la situazione di tante persone, per alleggerire il peso quotidiano sono tante. Le persone che hanno potuto sorridere un pochino di più non le contiamo. Quanti ammalati hanno bussato e bussano quotidianamente alla porta...., e grazie a tutti voi possono ripartire con alcune medicine, gli ammalati per fame ripartono con un po' di riso, una scatoletta di sardine, o uova... a seconda di quanto abbiamo in casa, ma nessuno riparte a mani vuote. Non vogliamo certo fare l'elemosina, ma la situazione sociale ed economica delle famiglie nel nostro ambiente non migliora....

Da un mese questo signore viene da noi per farsi medicare, al centro medico del villaggio lo hanno respinto... piaga troppo lunga da guarire, e Sabina pazientemente lo medica ogni 2 giorni.... finché la piaga sia bene asciutta e poter accompagnarlo all'ospedale di Sotouboua per un innesto della pelle. In un momento di crisi epilettica era caduto nel fuoco e siccome qui l'epilessia è considerata ancora una malattia infame, nessuno l'ha soccorso ed ha avuto una bruciatura di terzo grado..... casi come questi non sono rari, ed è anche a queste persone che, insieme a voi, vorremmo dare speranza e coraggio.



Che dirvi ancora.... ho scritto un giornale.... Non mi rimane che offrire a ciascuno di voi e alle vostre famiglie gli auguri per un sereno e santo Natale. Il 2013 vi porti quanto vi è mancato nel 2012! soprattutto sia ricco di pace profonda e di salute per tutti.

Un caro saluto da

tutte noi:



Suor Gisèle, Léa, Mathilde, Rita, Sabina e Tatiana